Cosa mangiare con l'allergia al nichel





{pb-buttons}

INDICE

- Che cos'è l'allergia al nichel?
 - Sintomi e diagnosi dell'allergia al nichel
- <u>Alimentazione per allergia al nichel: linee guida generali</u>
- Alimenti che contengono maggiori quantità di nichel
- Alimenti che contengono minori quantità di nichel
- <u>Allergia al nichel: consigli pratici</u>
- Leggi anche

Che cos'è l'allergia al nichel?

Il nichel è un metallo che si trova un po' dappertutto: nel terreno, nell'acqua, nell'aria, è utilizzato nella produzione dell'acciaio inox, delle monetine, della bigiotteria, delle tinture per capelli e dei cosmetici (creme, saponi, prodotti di bellezza in genere), ma si trova anche nelle **sigarette**, nelle pile e in tanti alimenti. L'**allergia** al nichel si manifesta quando il nostro sistema immunitario produce una reazione amplificata nei confronti di questo metallo.

Sintomi e diagnosi dell'allergia al nichel

L'allergia al nichel è causa frequente di:

- prurito:
- dermatiti che si manifestano con eczemi ed eritemi sulla pelle, spesso localizzati sulle mani e sul viso;
- infiammazioni della bocca;
- pancia gonfia;
- irregolarità della funzione intestinale (stipsi o diarrea);
- malditesta;
- stanchezza;
- stato di malessere generale.

La diagnosi di tale condizione deve essere effettuata da un **medico allergologo** attraverso un esame dermatologico specifico chiamato **patch-test.**

Alimentazione per allergia al nichel: linee guida generali

È fondamentale sottolineare che **sono tantissimi gli alimenti che contengono nichel**, sia perché alcuni di essi ne sono particolarmente ricchi per natura, sia perché il metallo, partendo dai contenitori con cui sono confezionati i cibi, si deposita poi sugli alimenti **conservati**.

Il contenuto di nichel nei vegetali è **4 volte superiore** rispetto a quello presente negli alimenti di origine animale: la quantità che si trova nei vegetali dipende da quanto metallo c'è nel terreno, quantità che può variare da luogo a luogo con un aumento **in primavera e in aut unno**. Pertanto, l'assunzione di nichel attraverso l'alimentazione quotidiana varia a seconda di quanti vegetali e alimenti di origine animale mangiamo ogni giorno. Scegliere alimenti che contengono una bassa concentrazione di nichel riduce l'assunzione dietetica quotidiana del metallo e può quindi portare a un miglioramento dei sintomi. Una buona conoscenza della presenza di nichel negli alimenti è assai utile per gestire l'allergia e condurre un miglior stile di vita.

Alimenti che contengono maggiori quantità di nichel

- Cacao e cioccolato.
- · Semi di soia.
- Legumi freschi e secchi, in particolare fagioli e piselli.
- Farina d'avena, farina di mais, farina integrale e farina bianca.
- · Riso raffinato.
- Noci, mandorle e arachidi.
- Verdure quali rabarbaro, cipolle, spinaci, asparagi, pomodori, funghi, cavolfiore, cavolo, lattuga e carote.
- Frutta in generale, soprattutto pere e prugne.
- · Margarine.
- · Lievito in polvere.
- Liquirizia.
- Cibi in scatola.
- Prodotti confezionati e pasticceria industriale (es. biscotti, merendine, barrette, etc.).
- **Pesci** come tonno, aringhe, salmone e sgombro.
- Crostacei (in particolare l'aragosta).
- Marmellata.
- Vino e birra.
- Caffè.
- Bevande contenenti nichel (controllare l'etichetta).
- Integratori contenenti nichel (controllare l'etichetta).

Alimenti che contengono minori quantità di nichel

- Carni (sia bianche che **rosse**) scelte nei tagli più magri e senza grasso visibile.
- Uova.
- Pesce (sia fresco che surgelato), ad eccezione delle specie citate nel capitolo precedente.
- Formaggi freschi e stagionati come il Grana Padano DOP che, oltre a contenere basse concentrazioni di nichel, è <u>naturalmente</u> <u>privo di lattosio</u> e può offrire tutti i buoni nutrienti del latte vaccino anche a chi ne è intollerante. Questo formaggio è inoltre molto ricco di calcio, <u>proteine</u> ad alto valore biologico (con i 9 aminoacidi essenziali e quelli ramificati), <u>vitamine</u> importantissime come la A e quelle del gruppo B (B2 e B12) e <u>minerali antiossidanti</u> come zinco e selenio. Il Grana Padano DOP può essere utilizzato anche <u>al posto del sale</u> per insaporire i primi piatti, le minestre e le verdure.

- Latte, **yogurt** e ricotta.
- Verdure, fatta eccezione per quelle citate nel capitolo precedente.
- Cereali, fatta eccezione per quelli citati nel capitolo precedente.
- Patate.
- Olio extravergine di oliva, da usare a crudo e dosandolo con il cucchiaino per non eccedere nelle quantità.
- Acqua (preferibilmente oligominerale naturale), berne almeno 2 litri al giorno.

Allergia al nichel: consigli pratici

- Evitare di usare **pentole** smaltate, in vetro, alluminio e vetroceramica.
- Limitare **alimenti aciduli** in genere perché possono portare alla dissociazione del nichel dagli utensili e possono aumentare il contenuto di nichel del cibo.
- Evitare di indossare **indumenti o gioielli** che contengono nichel. Particolare attenzione va posta nei confronti della **bigiotteria**: usare solo quella esente da nichel (bracciali, orecchini, collane, orologi, occhiali, etc.), raccomandazione valida soprattutto per chi soffre di dermatiti da contatto.
- Evitare il contatto della pelle con le parti metalliche degli indumenti come cerniere e bottoni.
- Evitare le tinture per capelli "fai da te" e gli smalti per le unghie, in quanto molto spesso contengono nichel.
- Leggere sempre attentamente **le etichette** dei prodotti cosmetici come creme e saponi. Alcuni brand hanno eliminato il nichel dal ciclo produttivo ma, quando si prova un nuovo prodotto, è sempre meglio fare un piccolo test sulla pelle in una zona poco esposta per essere sicuri.
- Maneggiare le **monete** per lo stretto necessario.
- **Non fumare**. Con le sigarette il nichel viene a contatto con la bocca, entra nell'apparato respiratorio e in breve tempo va in circolo nel sangue.
- Durante la notte può verificarsi un accumulo di nichel nelle **tubature dell'acqua**, pertanto il primo getto che esce dal rubinetto la mattina non deve essere bevuto o usato per cucinare.
- Praticare almeno **40 minuti** di <u>attività fisica</u> al giorno (camminare, andare in bici, nuotare, ballare, etc.). L'attività fisica migliora l'umore, offre vantaggi alla salute e alla forma fisica.

Collaborazione scientifica:

Dott.ssa Laura Iorio.

medico specializzato in Scienze dell'Alimentazione

<u>Pubblicazioni</u>

Leggi anche

{article-slider}

Tutte le raccomandazioni e i consigli presenti in questo articolo hanno esclusivamente scopo educativo ed informativo e si riferiscono al tema trattato in generale, pertanto, non possono essere considerati come consigli o prescrizioni adatte al singolo individuo, il cui quadro clinico e condizioni di salute possono richiedere un differente regime alimentare. Le informazioni, raccomandazioni e i consigli sopracitati non vogliono essere una prescrizione medica o dietetica, pertanto il lettore non deve, in alcun modo, considerarli come sostitutivi delle prescrizioni o dei consigli dispensati dal proprio medico curante.